



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 260 del 18/12/2025**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE -
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE
DELL'UNIONE COORDINATA CON LE STRUTTURE COMUNALI.**

L'anno duemilaventicinque addì diciotto del mese di Dicembre alle ore 15:45, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Andrea Baldini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Valeria Villa. Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	SINDACO	BALDINI ANDREA	X	
2	VICE SINDACO	CILLANI GIULIA		X
3	ASSESSORE	BOREA SAURO	X	
4	ASSESSORE	MALAGOLINI MONICA	X	
5	ASSESSORE	ZANOTTI DAVIDE	X	
6	ASSESSORE	CAI NADIA	X	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE COORDINATA CON LE STRUTTURE COMUNALI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- **che** in attuazione della Legge 16 Marzo 2017, n. 30, "Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile", è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "codice della Protezione Civile";
- **che** l'art. 1 del sopracitato decreto legislativo contiene la definizione e le finalità del Servizio nazionale della protezione civile;
- **che** l'art. 2 del succitato decreto legislativo recita: "Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
- **che** l'art. 3 comma 1 lettera c) del medesimo decreto recita: "I Sindaci ed i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni" e che le loro attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D. Lgs 1/2018;
- **che** all'art. 12 dello stesso testo normativo vengono attribuite le funzioni di protezione civile ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare, al comma 1, si sancisce che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

Considerato:

- **che** con Delibera GR Emilia Romagna n. 1439 del 10/09/2018 "Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile" è stato adottato un documento-strumento di lavoro utile a guidare i Comuni nella predisposizione/aggiornamento del piano comunale di protezione civile;
- **che** è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.160 del 6 luglio 2021 la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante gli "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi dell'art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018, con lo scopo di definire le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale e l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori;
- **che** la medesima direttiva porta con sé un *allegato tecnico* – della stessa parte integrante – che disciplina gli elementi strategici minimi indispensabili per i contenuti dei piani di protezione civile e in particolare:
 1. La definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali
 2. I contenuti del piano di protezione civile ai diversi livelli territoriali
 3. Le pianificazioni specifiche di protezione civile
 4. L'approvazione, l'aggiornamento, la revisione, il monitoraggio e la valutazione dei piani di protezione civile
 5. Le esercitazioni di protezione civile
 6. L'organizzazione informativa dei dati territoriali della pianificazione di protezione civile
 7. Il coordinamento della pianificazione e programmazione territoriale con i piani di protezione civile
 8. La partecipazione dei cittadini all'attività di pianificazione di protezione civile
 9. L'informazione alla popolazione
 10. La formazione

Dato atto che:

- l'art. 6, L.R. 1/2005, prevede che i Comuni, privilegiando le forme associative di cui alla L.R. 11/2001 e L.R. 6/2004 (tra cui le Unioni di Comuni), provvedano, tra l'altro, alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza;

- con delibera C.U. n. 44 del 29.12.2014 (S.P. 19 del 29.12.2014), in conseguenza di specifiche delibera dei Consigli Comunali in Unione, la funzione di protezione civile è stata conferita all'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la parte relativa al coordinamento organizzativo e operativo nelle fasi di "pace" e di emergenza;

Visto che il Piano comunale di protezione civile del comune di Argenta, è stato approvato con delibera CC n. 85 del 15/11/2014 e che la situazione dei comuni in Unione è la seguente:

- ARGENTA, Piano approvato con delibera CC n. 85 del 15/11/2014
- OSTELLATO, Piano approvato con delibera CC n. 35 del 28/09/2016
- PORTOMAGGIORE, Piano approvato con delibera CC n. 8 del 25/03/2013
- UNIONE, Piano approvato con delibera CU n. 8 del 09/04/2019

Viste altresì le modifiche intervenute e tese a uniformare il modello operativo di intervento e che detti atti, per la prima volta integrati e secondo un modello unico, sono stati adottati con:

- Comune di Argenta: GC n. 173 del 24/10/2017
- Comune di Ostellato: GC n. 96 del 23/08/2018
- Comune di Portomaggiore: GC n. 85 del 18/12/2017
- Unione dei Comuni Valli e Delizie: C.U. n. 17 del 09/04/2019

e che detto modello di organizzazione si conformava a un nuovo modello determinato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta n. 417 del 05.04.2017 "documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile", e che detto atto deliberativo costituiva una sostanziale e profonda rivisitazione del sistema di allertamento e della definizione delle responsabilità, che imponeva ai Sindaci – pur sempre autorità locale di p.c. – una diretta necessità di intervenire sulla dichiarazione della fase operativa dell'emergenza;□

Considerato che sulla scorta delle linee guida regionali (GR Emilia Romagna n. 1439 del 10/09/2018) e ministeriali (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021) sono state fornite importanti indicazioni – modificative rispetto alle precedenti – per orientare sia l'organizzazione che l'adozione di strumenti operativi per la gestione della protezione civile nei comuni, e che in conseguenza di queste linee sono stati adottati atti – quali la composizione dei nuovi COC e le schede sulle funzioni che li compongono – ai quali è necessario dare continuità e coerenza;

Vista la comunicazione n. 11 del 13/12/2024 mediante la quale la Giunta dell'Unione ha licenziato il documento di "aggiornamento piano comunale di protezione civile - organizzazione della struttura comunale e del sistema di allerta" e che detto documento deve essere parte integrante dei piani sostituendo integralmente gli aggiornamenti operati con le richiamate deliberazioni:

- Comune di Argenta: GC n. 173 del 24/10/2017
- Comune di Ostellato: GC n. 96 del 23/08/2018
- Comune di Portomaggiore: GC n. 85 del 18/12/2017

Preso atto:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e della normativa specifica, e la rispettiva tempistica;
- che sono state verificate, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche in vigore presso il Comune;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, riflettente la competenza residuale della Giunta Comunale in forza di specifiche prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari;

Visto il vigente Statuto del Comune di Argenta;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio del Comune di Argenta, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto altresì che la presente determinazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce alcun effetto né diretto né indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 167 e successive modifiche ed integrazioni;

Dopo votazione palese ed unanime,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, l'allegato aggiornamento al Piano Comunale di Protezione Civile del comune di Argenta approvato con deliberazione consiliare C.C. n. 85 del 15/11/2014, con particolare riferimento alle attività di gestione degli stati di allertamento e delle modalità di attivazione delle fasi operative e definito "AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE E DEL SISTEMA DI ALLERTA";
2. Che detto aggiornamento sostituisce integralmente il precedente documento integrativo "*Nuovo modello organizzativo di intervento in caso di eventi di protezione civile – integrazione del piano – approvazione*" approvato con delibera GC n. 173 del 24/10/2017;
3. Di inviare copia del presente documento alla Regione Emilia Romagna - Agenzia regionale di Protezione Civile, alla Prefettura di Ferrara – UTG;
4. Di attuare la necessaria informazione al personale inserito nel COC e, almeno a carattere di comunicazione, al personale del comune;
5. Di dichiarare, dopo votazione palese ed unanime, la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del TUEL, attesa la necessità di rendere operativo quanto prima il piano in questione.

Parere espresso ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere regolarità tecnica: favorevole
f.to in digitale Ing. Leonardo Nasco

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Andrea Baldini

Il Segretario Generale
Dott.ssa Valeria Villa

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.